

**Parrocchie di: Borgolavezzaro,
Garbagna, Nibbiola, Tornaco,
Terdobbiate e Vespolate.**

**Unità Pastorale Missionaria
- UPM 3 "Bassa
Novarese"**



oggetto: **Verbale della seduta del 2 ottobre 2023. Borgolavezzaro**

Presenti: Bresciani Roberto, Achilli Annalisa, Lauretta d. Diego, Monti d. Carlo, Regalli d. Gianfranco, Accorsi Massimiliano, Bianchi Renzo e Casellato Pier Luigi.

Assenti: Temporelli d. Agostino, Ricci Chiara, Trevisan Marta e De Lucia Alfonso.

Apri l'incontro il coordinatore con la lettura del Verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Seguono i punti indicati nella convocazione, con una breve analisi delle esperienze effettuate e delle difficoltà incontrate.

Renzo presenta l'iniziativa rivolta alle famiglie con figli dai 0 ai 6 anni. Nello scorso anno il percorso prevedeva quattro incontri dei quali tre sono stati effettuati mentre al quarto non vi erano presenti. Chi l'ha seguito ha trovato possibilità di confronto, è piaciuto lo stile ed è stato utile. Si vuole continuare. L'auspicio è di allargare questa forma di catechesi 0-6 anni.

don Carlo: a Vespolate non tutte le famiglie hanno bambini di quell'età. Molte case o appartamenti sono vuoti, tutti ricevono bene il parroco. I bambini non conoscono le preghiere. Le famiglie danno poca importanza alla Messa e ritengono più importante il catechismo. Relazioni umane sono positive, mentre le relazioni a livello di fede sono più difficili.

Roberto ha chiesto a suo figlio che ha partecipato una volta sola all'incontro 0-6 anni e ha detto che è piaciuto ma le famiglie presenti sono digiune di vita cristiana.

don Diego: ieri festa patronale di Garbagna, si è rivolto ai presenti per esortarli ad esprimersi su quale linguaggio è da usarsi affinché le famiglie capiscano. Presenti solo i soliti; c'è un disinteresse diffuso. Esperienze del "caffè col don": ha funzionato ma non con chi don Diego avrebbe desiderato incontrare, soprattutto le famiglie nuove.

In sintesi si riconosce la difficoltà di avvicinare e conoscere le famiglie.

Conclusione: Viene quindi valutata in modo positivo l'attività dai 0 ai 6 anni, al di là dei numeri delle coppie partecipanti: si desidera continuare.

Don Gianfranco propone di individuare a livello di ogni parrocchia una famiglia che partecipi alla programmazione dell'anno, uno o due incontri, con la finalità poi di riportare l'esperienza nelle singole parrocchie, perché diversamente, se l'esperienza fosse concentrata in un solo luogo non potrebbe essere aggregante.

don Diego dice per quanto lo riguarda che è possibile trovare una coppia disponibile o interessata.

Pierluigi e don Carlo, non vedono una coppia che abbia questa disponibilità.

don Gianfranco propone allora di allargare attraverso la forma di invito fatto direttamente tramite le coppie giovani che si conoscono e si frequentano.

Sui ministeri istituiti **introduce il moderatore** riprendendo il testo del vescovo e indicando le caratteristiche che la persona indicata deve ricoprire:

1. persone di profonda fede
2. formati alla Parola di Dio
3. umanamente maturi
4. attivamente partecipi alla vita della comunità cristiana
5. capaci di instaurare relazioni fraterne
6. in grado di comunicare la fede con la parola e la vita
7. riconosciuti dalla Comunità

Il Vescovo chiede che entro Natale sia comunicato figure significative come candidati ai vari ministeri istituiti

Ministri istituiti indicati:

- catechista
- lettore
- consolazione
- ministero delle famiglie
- carità

Pierluigi sottolinea la necessità di ascoltare l'altro. Dalla sua professione ha imparato quanto sia necessario porsi in ascolto.

Renzo: comprendo il senso dei ministeri, come segno di responsabilità che i laici si prendono. Qualche difficoltà come questa cosa si deve realizzare. E' una novità che deve essere costruita.

Le parrocchie grandi non hanno le difficoltà delle parrocchie piccole. Spesso non capiscono le problematiche delle piccole comunità. Come calare i ministeri istituiti in un contesto delle parrocchie piccole?

La proposta di invitare don Brunello non è accettata.

Don Carlo sentirà l'UPM 2 – NOVARA SUD OVEST di Novara e Sergio Ferrari, vicesindaco di Casalino.

Conclusione: Sembra che l'istituzione sia una investitura formale, di cui non si capisce l'utilità nelle nostre parrocchie e quindi si conclude con l'indicazione di chiedere informazioni ad altre UPM.

Per quanto riguarda la proposta successiva, che viene unanimemente accettata, si decide di celebrare insieme a tutte le nostre Comunità al Santuario della Crocetta nella data significativa di lunedì 13 maggio, giorno della prima apparizione di Fatima.

Una ulteriore proposta, anch'essa accettata, riguarda in particolare il mondo giovanile con un percorso legato alla figura del venerabile Carlo Acutis, quale stimolo per una vita cristiana ricca. Se ne occupa in particolare il moderatore.

Si conclude la riunione per le 22.30. Non si definisce un'altra data, ma solo di ritrovarsi nuovamente a Borgolavezzaro.

Il verbalizzante *sac. Gianfranco Regalli*